

# FRAMMENTI QUEER @TEATRO ELETTRA: IN SCENA DUE PERSONAGGI IN FUGA DAL PROPRIO VUOTO INTERIORE

scritto da Andrea Causapruna | 31/10/2022

*Nel raccolto spazio del Teatro Elettra, a due passi dal Colosseo, abbiamo assistito alla rappresentazione di Frammenti Queer, spettacolo scritto e diretto da Danilo Caiano e interpretato da Gisella Cesari e Bruno Petrosino, una pièce in un atto unico che tocca vari temi e unisce dramma e comicità insieme.*

## **Frammenti Queer, la dimensione interiore claustrofobica dei due protagonisti**

**Alice e Giulio**, i due protagonisti, raccontano due storie che si svolgono in parallelo e sono totalmente indipendenti. Sul palco l'unico elemento scenico è una cabina di legno, attraverso la quale gli attori entrano in relazione, almeno su un livello fisico. Quell'unico elemento scenografico è **uno spazio chiuso e angusto** che, seppur mobile nello spazio, delimita i corpi dei due personaggi e simboleggia, al tempo stesso, la dimensione interiore claustrofobica che li accomuna.



Frammenti Queer:  
Gisella Cesari e Bruno Petrosino

## **Frammenti queer: amore e sesso vissuti in maniera atipica e disfunzionale**

Le due storie apparentemente appaiono slegate tra loro e sono raccontate in maniera

programmaticamente (sin dal titolo) **frammentaria** e su due registri diversi, ma hanno, in fondo, molti punti di contatto. Frammenti Queer parla del **vuoto interiore** che i due personaggi, con strategie diverse, cercano di colmare attraverso **l'amore e il sesso**, vissuti in maniere atipiche e disfunzionali. Alice è una **stand up comedian** che prova a esorcizzare il proprio vissuto di dipendente affettiva e di ninfomane, trasformandolo in **racconto comico**. Giulio, invece, che non è attratto né dai ragazzi né dalle ragazze, scopre di provare piacere solo attraverso la **violenza subita**, che ricerca compulsivamente facendosi picchiare dai "maschi alfa" della sua scuola, per sfuggire a quel vuoto incolmabile che porta dentro di sé, proprio al centro del petto.



Gisella Cesari

## Frammenti Queer: l'interpretazione di Gisella Cesari e Bruno Petrosino

L'ottima **Gisella Cesari**, nel ruolo di Alice, fa ridere di gusto il pubblico con battute pungenti, così da mettere in risalto, per contrasto, i risvolti drammatici del suo personaggio, rimanendo in equilibrio sul filo di una **tragicomica ironia**, che diverte e insieme invita a riflettere. Complementare ai monologhi comici di Alice, la storia di Giulio vira verso **un dramma cupo e intenso**. Bravissimo **Bruno Petrosino** che, nei panni di Giulio, offre una storia che colpisce al centro del petto come i cazzotti che prende il suo personaggio. L'attore si fa interprete del testo di Danilo Caiano **in maniera misurata ed efficace**, con una recitazione fresca, fisica, dai toni vivaci ma mai troppo carichi, anche quando il dramma raggiunge l'apice e arriva a situazioni estreme. In questo senso l'interpretazione di Gisella Cesari è **il giusto contrappeso agrodolce** che serve ad alleggerire e incorniciare, valorizzandola, **la toccante storia di Giulio**. Non che le vicende di Alice siano meno drammatiche, però il racconto della sua vita sentimentale e sessuale, attraverso la lente straniante di una **comicità graffiante**, appare più episodico, mentre la storia di Giulio ci cattura per la nitidezza con cui è esposta.



Bruno Petrosino

## **Frammenti Queer: Il testo di Danilo Caiano arriva al pubblico in tutta la sua potenza**

Il testo di **Danilo Caiano**, che è anche il regista dell'opera, riesce a tratteggiare senza enfasi esagerate il personaggio di Giulio e a **descrivere l'essenziale** della storia facendola arrivare allo spettatore in tutta la sua potenza. La **scrittura** molto **efficace, asciutta, cruda, diretta** senza essere ridondante, evoca sensazioni molto profonde e difficili da esprimere. Le battute sono molto belle e affondano potenti fino al cuore degli spettatori. **Dal punto di vista drammaturgico** l'idea di frammento, che è anche espediente narrativo, rende forse a tratti poco coeso il racconto e rischia di diventare elemento di debolezza strutturale. La storia di Giulio sembra essere quella centrale e, forse, appare un po' sbilanciata per bellezza e profondità rispetto a quella di Alice, anche se il **contrasto tra comico e tragico** sicuramente valorizza e dona profondità a tutta la pièce.

## **Frammenti Queer: un'opera bella e profonda che diverte e fa riflettere**

L'impressione generale è come quando ci si trova, a tavola, davanti a un piatto preparato con ingredienti tutti di primissima scelta, cucinato con cura e abilità, che si assapora con molto piacere, ma a cui, forse, manca ancora qualche elemento per renderlo un piatto "stellato". Detto questo,

**Frammenti Queer** è un'opera bella e profonda, che **diverte e fa riflettere**, portata in scena con bravura e passione. Aspettiamo con interesse I prossimi lavori di questa giovane compagnia.



**FRAMMENTI**  
Queer

scritto e diretto da  
Danilo Caiano

prodotto da Angela Infante  
e Centro Culturale Artemia

scenografia di Filippo Lucidi

con  
Gisella Cesari  
Bruno Petrosino

Sabato 22 Ottobre ore 21:00    Domenica 23 Ottobre ore 18:00

Teatro Elettra  
Via Capo d'Africa, 32

Frammenti Queer: la locandina